

**LA MOSTRA** La rassegna alla Fondazione Bpl di Lodi vede protagonista una sola autrice

# Nelle "Mattonelle" di Rossetti l'anima di un'artista in una scatola

di Marina Arensi

■ A catturare gli sguardi dei visitatori nella sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi, dal 2011 spazio espositivo per il ciclo *Mattonelle d'Artista*, è questa volta anche un assemblaggio di oggetti, una sorta di installazione che esprime in forma compiuta il senso dei lavori esposti nella superficie pavimentale. Dedicata in questa occasione a un unico autore la totalità delle "piastrelle", anziché ai due che abitualmente compongono le mostre organizzate in loco dalla Fondazione. E sicuramente convincente la scelta del curatore Mario Quadraroli, che consente di conoscere in modo più esauritivo la ricerca della milanese e lodigiana di adozione Maddalena Rossetti, rispetto a qualche precedente presenza lodigiana dell'autrice.

Proprio nell'installazione centrale si può accostare il momento conclusivo del suo processo di creazione, frutto di successive concatenate procedure nelle quali si riuniscono competenze tecniche e ispirazioni concettuali: una composizione di "scatole" che recano sulla faccia esterna un'immagine frutto della riuscita interazione tra oggetti vissuti, fotografia e pittura. Perché la destinazione finale nelle "scatole", per le immagini della Rossetti che in ogni caso, come si vede nelle belle opere sparse nelle *Mattonelle*, possono vivere anche da protagoniste autonome?

Alla scatola, memore di tanti "object tactile" che hanno attraversato la storia dell'arte, l'autrice affida la funzione di contenitore di ricordi, di stralci di vita



A lato Mario Quadraroli, Maddalena Rossetti e Paola Negrini, sopra un'opera

densi di volti, luoghi, pensieri ed emozioni, sintetizzati nel titolo della mostra, *L'anima in scatola*. E proprio come memorie o sogni, le figurazioni emergono nebulose dagli sfondi, a tratti indistinte

nel dialogo con le riuscite mescolanze coloristiche: il mondo dell'interiorità e del sentimento, a colorare con gusto l'insieme pervaso di ordine e simmetria delle strutture geometriche. Nel-

le *Mattonelle* sono invece visibili i fogli "vissuti", scritti o disegnati, da cui tutto ha origine. Quindi la loro trasposizione fotografica, e ancora la successiva rielaborazione che si avvale di interventi pittorici, specchio della volontà, spiega l'autrice, «di far proprio ciò che è appartenuto ad altri, per estrapolarlo dal nulla, salvarlo e renderlo immortale»; fino all'azione che fissa nel tempo l'opera conclusa, coprendola di una lucida patina trasparente. ■

## Maddalena Rossetti

L'anima in scatola. *Mattonelle d'Artista*  
Fino al 14 marzo alla Fondazione Banca Popolare, piazza Vittoria 39, Lodi. Orari: da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 15-16.30